

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00039273

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a ostensorio

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione Reliquiario del Beato Amedeo di Savoia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Santhià

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1725

DTSF - A 1749

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ doratura/ laccatura

MTC - Materia e tecnica	seta
MTC - Materia e tecnica	ceralacca/ impressione
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	43.5
MISL - Larghezza	20
MISP - Profondità	11.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Argentatura ossidata, interno in disordine.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su di una base mossata e serpentinata e con alta modanatura, appoggiano due volute intagliate. Queste, collegate al centro da una foglia di acanto che accartocciandosi forma un grande ricciolo sulla base, si restringono a due apici per dare slancio ad un nodo composto da volutine includenti un fiore quadripetalo con bottone centrale. La mostra, contornata da due coppie di grandi volute affrontate adornate da un motivo di foglie contigue, include al centro una grande teca mistilinea con cornice modanata e arricchita da motivi rocaille. Sulla sommità della teca da un bulbo si divaricano due rami di palma con al centro la croce gigliata. Le volute del piede, del nodo, della mostra, i motivi a foglia, la cornice intorno alla teca e la croce sono dorati; le rimanenti parti, nate argentate, sono ossidate e presentano un colore bruno. All'interno della teca la reliquia, i cartigli e tutti gli ornamenti sono scomposti e distaccati dal fondo. Sul retro del reliquiario la teca è chiusa con due nastri di seta rossa posti in diagonale e incrociati, sigillati all'estremità ed al centro con cinque sigilli uguali in ceralacca rossa. Il retro del reliquiario è laccato in bianco..
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	su cartiglio
ISRI - Trascrizione	B. Amedei/ Sab. Duc. C
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	fondo della base
ISRI - Trascrizione	S. [?] Sala/ Pietro/ 1821

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a matita

ISRP - Posizione

fondo della base

ISRI - Trascrizione

Ioannes Andreas/ Raspo/ 1763

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**STMC - Classe di appartenenza**

sigillo

STMQ - Qualificazione

religioso

STMI - Identificazione

Solario Giovanni Pietro, Vescovo di Vercelli

STMU - Quantità

5

STMP - Posizione

retro del ricettacolo

STMD - Descrizione

Scudo scaccato a tre sbarre, timbrato della corona di conte e del cappello di Vescovo (6 nappe disposte 1, 2, 3 per parte).

NSC - Notizie storico-critiche

Il reliquiario è citato per la prima volta nell'inventario "Sacre Reliquie che conservano nella Parrocchiale e nelle Chiese del territorio di Santhià" (ibidem), redatto nella prima metà del XX secolo: "C - Reliquie riposte in reparti dell'armadio sovrastante il banco ove vestono i Sacerdoti in Sacrestia. / A) Reparto sinistro foderato in seta rossa. [...] 24° Ex oss. B. Amedei Ducc. Sab.; in teca piccola; sigilli intatti; reliquiario in legno; alt. cm. 40 - Manca decr. di aut.". Alcuni di questi dati, però, non sono precisi: innanzitutto la reliquia attualmente è collocata direttamente all'interno del reliquiario e non "in teca piccola", la misura poi dell'altezza non corrisponde perfettamente; inoltre nell'Archivio Parrocchiale si conserva un decreto d'autentica intestato e firmato "Johannes Petrus Solarius Episcopus Vercellensis" datato "Vercellis die decima Februarij 1763" in cui si dice: "[...] particulam ex ossibus Beati Amedei IX Ducis Sabaudiae Conf. quam reverenter reposuimus, & collocavimus intus reliquiarium ligneum partim inauratum figurae in modium radij; christallo anteriori parte clausum hanque vitta serica rubri coloris colligavimus, nostroque in cera rubra hyspanica Sigillo impresso [...]". Il sigillo apposto sul decreto d'autentica è uguale ai 5 posti sul retro del reliquiario, quindi la reliquia non dovrebbe essere stata toccata dal 1763. La scritta a matita sotto la base del reliquiario potrebbe dunque riferirsi al donatore di questa e all'anno della donazione (lo stesso del decreto d'autentica) e forse anche al committente e alla data di esecuzione del reliquiario stesso. Molto probabilmente, però, questo pervenne alla chiesa di S. Agata soltanto nell'Ottocento e la scritta a penna sotto la sua base potrebbe appunto riferirsi al donatore e alla data di donazione. In assenza comunque di conferme documentarie, quanto sopra esposto rimane a livello di pura ipotesi. D'altra parte il reliquiario per le sue caratteristiche stilistiche può essere considerato opera della prima metà del XVIII secolo; l'argentatura oroginaria, ossidandosi, ha assunto una colorazione rosso-bruna che crea un morbido contrasto con le parti dorate.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 49681

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Cavallino Albino, canonico prevosto
FNTD - Data	sec. XX

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	deliberazione
FNTD - Data	1763

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Reposi N.

FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
---------------------------------------	-----------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)